



The material queen e il re dell'energia

Descrizione

Social Unidentity Ã qualcosa di piÃ¹ di un titolo. Ã il filo rosso che unisce le opere di **Sabrina Ravanelli** esposte lâ€™8 febbraio scorso nel suggestivo e prestigioso contesto della Fabbrica del Vapore a Milano. Lâ€™Incontro ha giÃ ospitato il 1 novembre 2023 un articolo di **Martina De Tiberis** che annunciava la Mostra. Le mostre vanno viste. E vanno viste di persona. E possibilmente prima si guardano con i propri occhi. Poi se ne parla con lâ€™Artista. E poi si riguardano. IdentitÃ ed energia. IdentitÃ che viene meno, evapora.

Energia che si manifesta con nitida potenza: la potenza del primo Re dellâ€™energia, il vapore. Ecco il percorso che ha illustrato Sabrina Ravanelli, cui nitidezza ed energia non mancano di certo. *The Material Queen* con i suoi materiali trasformati, colorati e adattati richiama, suggerisce e in fondo interroga: cercare la chiave del rebus. Quale enigma cela il volto di ciascuno di noi? Dietro ogni volto Ã maschera, intendo. Eh, sÃ! PerchÃ© la partita si gioca tra lâ€™identitÃ e la maschera. Sagome e contorni di volti noti, stranoti, arcinoti svaniscono nellâ€™enigma colto dallâ€™Artista e rimandato al visitatore come un *frisbee*. Chi sono loro? Chi Ã ognuno di noi? Siamo uno, nessuno, centomila? Siamo fantasiose identitÃ del mondo digitale?

Ma attenzione: la suggestione innescata da **Sabrina Ravanelli** non va nella direzione della âœnotte in cui tutte le vacche sono nereâœ. Ã un piede di porco per voler capire che cosa sta dietro a ciascuna porta chiusa. Non Ã un suggerimento di carattere normativo, no. E non si ferma neppure a una prospettazione di carattere descrittivo. Ã unâ€™unghia che gratta per vedere che cosa cÃ sotto. Ã un grido che rompe un silenzio di carta vetrata. La ricerca di un fischio di luce nel buio. Ecco il quadro che mi Ã sembrato piÃ¹ forte e provocatorio! Lo guardo, lo riguardo, mi allontano. Lo guardo ancora. Ah, ecco! Ã unâ€™orgia. Lâ€™indistinto. Ã un modo originale di declinare lâ€™âœuno per tutti e tutti per unoâœ? ChissÃ : perdita dâ€™identitÃ o, invece, tensione erotica universale, universalistica, comunitaria, apice ed approdo dellâ€™amore libero? Esaltazione di ciascunâ€™individualitÃ o sbiadimento nella fungibilitÃ ?

Seguire la mostra in senso orario porta a concluderla con due opere astratte. In particolare una catalizza la mia attenzione: essenziale, lineare. Ã un nastro dorato che confeziona un pacco argentato? Sono due stradine infangate che sâ€™incrociano in campi innevati? Sono i tanti modi di

dire "œneve" o le tante sfumature di quel che diciamo dorato? Sono due raggi di luce che irrompono nel grigiore diffuso? Forse, penso, sono lo sguardo originale e creativo del **Maestro Ravanelli** che, acuta, denuncia e irride un universo di mediocrit  , apparenze e sussiego.

Claudio Zucchellini

CATEGORY

1. blog

POST TAG

1. arte
2. blog

Categoria

1. blog

Tag

1. arte
2. blog

Data di creazione

14/03/2024

Autore

zucchellini

default watermark